

S e c h s t e s

# ABONNEMENT - CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Donnerstag, den 9<sup>ten</sup> November 1837.

— — — — —

## Erster Theil.

*Symphonie (N<sup>o</sup> 2).* von Th. Taeglichsbeck (Manuscript).

*Recitativ und Arie* aus Abramo von Cimarosa, gesungen von  
Dem. Clara Novello.

Chi per pietà mi dice, il mio figlio che fa?  
Servi e pastori invio d'intorno; e alcun non riede.  
Forse pietoso ognun m'evita, —  
Ah! l'innocente già spirò  
Forse l'alma in man del padre!  
Ah, forse — oh Dio! che dolor!  
Chi mi consoli non si trova per me.  
Alcun di tanti almeno tornar vedessi!  
Ecco ne un, — si cerchi — chiedasi — non hò cor.  
Pastori! ah tremo d'ascoltar la risposta, —  
Ah perchè mai si confusi tornate? —  
Dov' è Abram? Che vedeste? oh Dio, parlate!  
Deh, parlate, che forse tacendo  
Men pietosi, più barbari siete.  
Ah v'intendo, tacete, tacete! —  
Non mi dite, che il figlio morì.



So, che spira quell' ostia, si cara,  
Veggio il sangue, che tinge quell' ara,  
Sento il ferro, che'l sen le ferì.

*Duo concertante für zwei Waldhörner, von Kalliwoda, vor-  
getragen von den Herren Pfau und Steglich.*

## *Zweiter Theil.*

*Ouverture zur Vestalin von Spontini.*

*Concertino für die Hoboe von Reissiger, vorgetragen von  
Herrn Dieth (neu).*

*Polacca aus den Puritanern von Bellini, gesungen von Dem.  
Clara Novello.*

*Elvira. Son vergin vezzosa*

In veste di sposa,

Son bianca ed umile

Qual giglio d'april,

Hò chiome odorose,

Cui cinser tue rose,

Hò il seno gentile

Del bel tuo monil.

*Enrichetta, Arturo, Se miro il suo candor,*

*Valton.*

Mi par la luna allor,

Che tra le nubi appar

La notte a consolar,

Se ascolto il suo cantar,

Un rossignol mi par

Che insegni al primo albor

A sospirar d'amor.



*Elvira.* Dama, s'è ver che m'ami....

*Enrich.* Dimi, o gentil, che brami?

*Elvira.* Qual mattutina stella

Bella vogl' io brillar,

Del crin le molli anella

Mi giova ad aggraziar.

*Enrich.* Son pressa al tuo pregar.

*Elvira.* Illeggiadrir la prova,

Deh non aver a vil

Il velo in foggia nova

Sul capo tuo gentil.

*Enrich.* Diletta fanciulletta,

Son presta al tuo pregar,

O vera Dea d' april

*Arturo.* Sull' ali della vita

*Valton.* Comincia or a volar.

Deh scusi, e tu l'aita

Nel semplice aleggiar.

*Elvira.* O bella ti celo

Le anelle del crin

Com' io nel bel velo

Mi voglio celar.

Ascosa, vezzosa,

Nel velo divin

Or sembri la sposa

Che vassi al altar.

*Enrich.* Ascosa dentro il vel

Or posso almen celar

L'affanno, il palpitar,

L'angoscia del mio cor,

Deh tu, pietoso ciel,

Raccogli con favor

La prece, ch' ose a te levar.



*Arturo.* Oh! come da quel vel  
Che le nasconde il crin  
Veggio un splendor divin  
Di speme a balenar.  
Deh tu pietoso ciel,  
Raccogli il tuo favor  
Mi fa da reo furor  
La vittima salvar.

*Valton.* Elvira col suo vel  
Un zefiretto appar,  
Un' iride sul mar,  
Un silfo in grembo ai fior,  
T'arrida, o cara, il ciel  
Col roseo suo favor  
Tal ch'io ti veggia ognor  
Travezzi a giubilar.

*Elvira.* { Se il padre s'adira,  
Io volo a mia stanza,  
Ah poscia, oh fedel,  
Tu posami il vel.

*Tutti.* { Deh, riedi a la stanza,  
Sarà il tuo fedel,  
Che t'orni del vel.

---

*Nachricht.* Das 7<sup>te</sup> Abonnement-Concert ist Donnerstag den 30. November 1857.

---

*Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Castellan Ernst und am Eingange des Saales zu bekommen.*

---

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um  
**6 Uhr.**